



***Manifesto di Unindustria e Ance Viterbo
per le elezioni amministrative del Comune di Viterbo***

 **UNINDUSTRIA**
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

ANCE | VITERBO

Incontro con i Candidati a Sindaco
24 maggio 2022

LA VISIONE

Viterbo è una città in cui coesistono più anime: **produttiva, turistica, residenziale, universitaria.**

Sono diverse le **eccellenze** che vanta il territorio ma altrettanti sono gli elementi di **inefficienza** che ne limitano lo sviluppo.

Una città, per esprimersi al meglio, ha bisogno di una **regia attenta** a sostenere e incentivare la realizzazione di interventi, progetti e investimenti secondo un **piano strategico ben definito.**

Riteniamo dunque che il primo passo da compiere per la città, per valorizzare le naturali vocazioni presenti e renderla un territorio favorevole e attrattivo per i giovani, sia **ripensare lo sviluppo con una visione di medio-lungo termine,** sfruttando anche opportunità di rilievo come il PNRR e il Giubileo del 2025.

GLI ASSI DI SVILUPPO

1. Viterbo **PRODUTTIVA** perché fa crescere le imprese e il territorio
2. Viterbo **ACCESSIBILE, VELOCE E GREEN** perché collegata ai principali assi stradali, con una viabilità urbana efficiente e sostenibile
3. Viterbo **GIOVANE** perché in grado di offrire spazi adeguati alle nuove generazioni
4. Viterbo **CONNESSA** perché sa offrire un livello di connettività adeguato in ogni area
5. Viterbo **INTELLIGENTE** perché attenta alla formazione dei giovani
6. Viterbo **SOSTENIBILE** perché attenta alla transizione ecologica
7. Viterbo **ATTRATTIVA** perché capace di presentare un'offerta turistica variegata e identitaria
8. Viterbo **AMBIZIOSA** perché rivolta al futuro con ambizione e con il sogno di diventare Capitale Europea della Cultura nel 2033

1. VITERBO PRODUTTIVA

La semplificazione aiuta l'impresa

Le imprese per crescere e prosperare hanno bisogno di tempi certi e regole certe, quindi meno burocrazia e processi più semplici, in un contesto stimolante e in costante sviluppo.

1. RIGENERAZIONE URBANA

- È necessario rendere effettiva la **legge regionale sulla rigenerazione urbana**, soprattutto per le aree produttive situate nel territorio di Viterbo.
- Solo a Viterbo, infatti, nel recepimento della Legge di Rigenerazione Regionale, è stata esclusa la tipologia industriale su cui applicare la rigenerazione, presente invece nel testo regionale. **Questo comporta l'impossibilità di applicare la legge nelle aree dismesse.**
- È opportuno **equiparare la normativa a quella già in vigore per gli edifici commerciali**, secondo il testo regionale.

- Sempre in tema di rigenerazione urbana, **il Comune dovrebbe risolvere il problema delle zone F di PRG**, indicandole come possibili destinazioni dove applicare piani di rigenerazione su proposta dei privati. Sarebbe opportuno **reformulare un bando apposito** con determinate soglie di accesso, aperto anche ai privati supportati da operatori del settore muniti di SOA.
- In generale, in termini operativi è importante precisare che **l'opera pubblica della perequazione urbanistica dovrebbe essere sempre realizzata prima dell'opera privata** o venire garantita da polizza fidejussoria.
- Nell'ottica della semplificazione e del miglioramento dei rapporti pubblico/privato, sarebbe utile prevedere per i bandi di gara un **"Tutor"** cui fare riferimento per eventuali chiarimenti e/o dubbi. Ciò **velocizzerebbe pratiche troppo spesso incastrate nella burocrazia e nei protocolli**, (come sta accadendo attualmente riguardo il Bando "Gestione spazi verdi mediante sponsorizzazione" carente in termini di documentazione).

1.1 VITERBO PRODUTTIVA

2.REGOLAMENTO EDILIZIO

- Il regolamento edilizio di Viterbo risale al 1966 e contiene concetti del tutto superati.
- Ci aspettiamo l'impegno da parte della nuova Amministrazione a portare in Consiglio Comunale entro novanta giorni dall'elezione **un nuovo testo**, sulla base del regolamento edilizio tipo unico Regionale.
- **Siamo a disposizione per fornire il nostro contributo sul tema.**

3.PIANO DEL COMMERCIO

- Il Piano del commercio ha aspetti positivi, ma in alcune sue parti, per la sua genericità, **rischia di non poter essere applicato, penalizzando quindi le imprese.**
- Va specificato che le varianti urbanistiche, che non modificano le superfici di vendita, **non costituiscono varianti ai fini delle licenze commerciali;** inoltre non sono definiti gli aggregati commerciali di piccole superfici di vendita.
- In taluni casi il meccanismo adottato per il rilascio di nuove licenze è praticamente inapplicabile. **L'iter è complesso e scoraggia** gli investimenti.
- Le procedure, al pari delle varianti conformi al piano regolatore, **dovrebbero essere di competenza della sola Giunta Comunale.**

1.2 VITERBO PRODUTTIVA

4. INCENTIVI ALLE COSTRUZIONI ECO

- Sarebbe opportuno prevedere **incentivi aggiuntivi** per chi effettua opere di demolizione e ricostruzione secondo parametri green, percorrendo la strada della rigenerazione territoriale.
- Tali misure incentivanti potrebbero prevedere ad esempio, **la garanzia di un bonus volumetrico rispetto al volume del lotto**, oltre che **l'esenzione da IMU e TARI** per un determinato periodo.

5. CENTRO STORICO

- L'abbandono del centro storico è un tema ormai conclamato e legato a scelte dei cittadini, che **trovano in altri luoghi un sistema di convenienze ed opportunità**.
- **La rinascita dei centri storici passa dall'attrattività degli stessi**, dalla qualità della vita, dai servizi offerti, dalle iniziative culturali ed in generale da una strategia mirata atta a rivitalizzare tali luoghi.
- Sarebbero opportuni **incentivi per chi sceglie di rimanere** e di intraprendere progetti ed iniziative nel centro storico.

1.3 VITERBO PRODUTTIVA

6.AREE E SVILUPPO INDUSTRIALE

Alcuni recenti provvedimenti vanno nella **giusta direzione in termini di sviluppo industriale**, altri possono portare nel futuro un effettivo giovamento alla città:

➤ ZLS

Lo scorso febbraio la Giunta regionale del Lazio ha approvato l'istituzione della **Zona Logistica Semplificata (ZLS)** del Lazio, che metterà in stretta connessione alcuni comuni del Lazio con le Aree portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Tra questi comuni c'è anche Viterbo. Compito della futura Amministrazione, in attesa del completamento dell'iter, sarà quello di mettere insieme una programmazione efficace per attrarre investimenti legati a questa grande opportunità.

➤ CONSORZIO INDUSTRIALE

L'auspicio di Unindustria è che la nuova Amministrazione comunale di Viterbo possa attivare tutte le procedure necessarie per **entrare a far parte del neonato Consorzio unico industriale del Lazio**.

- Lo sviluppo industriale deve passare anche da un utilizzo maggiore delle risorse territoriali a disposizione.
- In tal senso, fondamentale sarebbe la realizzazione del **progetto periferie** già finanziato per l'**Area Poggino**.
- Tale zona può diventare un asset strategico della città, prevedendo anche un miglior **collegamento con la Cassia Nord** e un'**area ecologica**.

1.4 VITERBO PRODUTTIVA

Attenzione alle opportunità del PNRR

- La produttività e la crescita di un territorio non può prescindere da un **sapiente utilizzo dei fondi del PNRR**.
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è **destinato a condizionare i prossimi decenni di programmazione e sviluppo territoriale**, ponendo come stelle polari i temi della sostenibilità, dell'innovazione e dell'inclusione.
- Diversi progetti riguardanti l'area viterbese sono stati già individuati.
- Tali progetti riguardano **adeguamenti antisismici, implementazione di strumenti sanitari e rigenerazione degli spazi pubblici**. Essi devono rappresentare un punto di partenza, da attenzionare costantemente e da portare velocemente a termine.

- Il compito principale della Amministrazione in questa fase di profondi investimenti sarà quello di **costruire un campo collaborativo tra pubblico e privato**.
- **Semplificazione, trasparenza nelle procedure di aggiudicazione e dialogo costante tra i vari interlocutori** devono diventare principi indifferibili da attuare quotidianamente, al fine di evitare di non cogliere un'opportunità economica tanto importante.

2. VITERBO ACCESSIBILE, VELOCE E GREEN

INFRASTRUTTURE

Orte - Civitavecchia

- L'Opera è stata **inserita sin dal 2001 nel Programma delle infrastrutture strategiche**. Per il suo completamento mancano 17 km. L'importo necessario (circa 450 milioni) è stato completamente finanziato.
- In questo ventennio, l'opera è stata oggetto di vicende controverse, rimodulazioni del tracciato, cambi di gestione e di visione. **Il completamento è rimasto sulla carta, limitando fortemente il tessuto produttivo locale.**
- Per la realizzazione dell'opera entro il 2022 si può appaltare il tratto tra Monteromano Est e Monteromano Ovest, **capace di bypassare la cittadina.**
- **La strategia della Struttura commissariale punta ad impegnare** entro il 2022 le risorse già previste nell'ambito del FSC (Fondo sviluppo e coesione), che ammontano **a 200 milioni di euro.**

Raddoppio della Cassia

- È necessario prestare la massima attenzione all'adeguamento della **SS2 bis Cassia, che sembra essere sparita dal dibattito pubblico**. In realtà il raddoppio da Monterosi a Viterbo sarebbe strategico per la città.
- Sono 33 i chilometri di consolare da raddoppiare, quelli che riguardano l'intero tratto viterbese, dal km 41+300, nei pressi dello svincolo di Monterosi dove ha termine la Cassia Bis, fino al km 74+400, dove l'arteria si innesta con lo svincolo nella superstrada Civitavecchia-Viterbo.
- L'adeguamento ha un costo stimato di 19 milioni a chilometro, per un totale appunto di 649 milioni.
- Quello che auspichiamo, in considerazione dell'importante ruolo di connettore che l'infrastruttura può svolgere, è che **si lavori per giungere in tempi brevi perlomeno alla progettazione definitiva dei lavori.**

2.1 VITERBO ACCESSIBILE, VELOCE E GREEN

Collegamento ferroviario

- Un secondo aspetto, su cui si ragiona da anni e che non può più attendere è il miglioramento del **collegamento tra la Capitale e Viterbo, con l'obiettivo di percorrere il tratto in poco più di un'ora.**
- Si tratta di un intervento che avrebbe ricadute dirette sui cittadini, studenti e lavoratori, e sui turisti.
- Un collegamento più veloce con Roma riducendo i **tempi di percorrenza, può portare ad accrescere il livello di sviluppo di Viterbo, aumentandone anche il numero di abitanti.**
- In quest'ottica diviene inoltre necessario **potenziare sempre più la FL3, a partire dal raddoppio fino a Cesano.**
- La nuova Amministrazione comunale, anche con il supporto degli attori economici interessati, tra cui Unindustria, si deve fare portavoce forte di tali esigenze.

Mobilità green

- In ottica green, un ambito su cui lavorare è quello relativo all'implementazione di **soluzioni di mobilità sostenibile per il centro abitato** sfruttando al meglio le opportunità che discendono dalla conformazione urbana.
- Sarebbe ben accolta la presentazione di un **progetto di piste ciclabili** che colleghino tutta la città, sfruttando la possibilità delle bici a pedalata assistita, ormai diffuse, essendo la nostra città non pianeggiante.

Parcheggi

- Opportuna sarebbe la realizzazione in project financing di parcheggi interrati in centro, con **ticket gratuito primi 30 minuti** per fare acquisti veloci, oltre che la presenza di **navette gratuite e continue** almeno ogni 10 minuti dai parcheggi periferici.

2.1 VITERBO ACCESSIBILE, VELOCE E GREEN

DECORO URBANO

Ripartire da un piano straordinario che veda nel decoro della città il suo biglietto da visita ed un vanto per i residenti:

- Potenziare la raccolta ed i punti di conferimento dei rifiuti.
 - Prevedere **piani di pulizia delle strade**, come in uso in altre città, fissando divieti di sosta a ciclo periodico che consentano una pulizia più efficace degli spazi.
 - Prevedere **piani di manutenzione del verde**, di pulizia e svuotamento delle camere di sedimentazione.
 - Programmare la realizzazione di un **nuovo sistema di fognature**, mancante ormai da 50 anni.
- Coinvolgimento dei privati nella manutenzione del verde (esempio fontane, rotonde, ecc.) **con appositi bandi che prevedano una scontistica proporzionale sulla TARI** (di importo inferiore al costo della gestione diretta, per creare risparmio per il Comune).
 - L'esecuzione, in project financing, del progetto di **Parco Canile**, realizzerebbe **un'opera di civiltà** in grado di contribuire al decoro urbano della città.
 - Riqualificare alcune aree della città rendendole vivibili ed accoglienti (ad esempio **Santa Barbara**). Si tratta di un tema sul quale ci aspettiamo delle azioni concrete.

3. VITERBO GIOVANE

Sviluppo dell'entertainment

- Una città attrattiva è anche una città dove si favorisce la **sperimentazione delle idee dei giovani per aumentare le opportunità di sviluppo economico e sociale**. Una città attrattiva è anche una città sostenibile, capace di proporsi all'esterno come meta green.
- Viterbo ha bisogno di iniziative volte a **valorizzare il ruolo attivo dei giovani** per una crescita economica e sociale dell'intera città.
- Ci sono già spazi della città dedicati in maniera quasi esclusiva ai più giovani. Tenendo conto di questa realtà, si può pensare a **politiche dedicate** (ad esempio, proseguire con la concessione gratuita degli spazi per la ristorazione) anche nell'ambito della formazione.

- È quanto mai prioritario **implementare gli impianti sportivi e di aggregazione e colmare il deficit di strutture destinate alle attività culturali e ai servizi ai cittadini**, a partire da cinema, teatri e servizi amministrativi.
- Un esempio di riqualificazione in grado di valorizzare la città, potrebbe essere **l'acquisto e la conversione dell'ex sede della Banca d'Italia** (o di altra struttura in centro storico) **in uffici comunali accorpando alcune funzioni amministrative o altre destinazioni specifiche**. Ciò riporterebbe persone in centro, offrendo un servizio centralizzato ai cittadini.
- Altri esempi potrebbero riguardare la riqualificazione e riapertura del **Cinema Genio** in centro o l'implementazione dell'attività del **Teatro dell'Unione**, affidando la gestione a privati e fissandone dei livelli minimi di utilizzo nell'anno.

4. VITERBO CONNESSA

Superamento del digital divide nelle aree industriali

- Lo sviluppo digitale di un territorio è fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del suo sistema produttivo e promuoverne le competenze. Tuttavia, resta ancora **significativo il “digital divide” per le zone industriali**, quasi sempre distanti dai centri urbani abitati e, quindi, **inadeguatamente raggiunte dalla connessione ultraveloce o a banda larga**.
- Una **connettività sicura, diffusa e di altissima qualità per tutti (cittadini, imprese, centri urbani e zone industriali)** è un prerequisito essenziale per una società più aperta e dinamica. Tutto ciò può tradursi in una **maggiore attrattività degli investimenti ed in uno sviluppo di servizi ad alto valore aggiunto**.

- Con tali premesse, riteniamo quanto mai necessario porre l'accento sulla connettività di nuova generazione, fissa e mobile (anche satellitare), con la **realizzazione di reti ad altissima capacità fra cui il 5G, sulla base di un'allocazione rapida ed efficiente dello spettro e del rispetto del pacchetto di strumenti per la cyber security del 5G, nonché predisponendo le migliori condizioni per lo sviluppo del 6G negli anni a venire**.

5. VITERBO INTELLIGENTE

Rafforzamento e valorizzazione dell'Università della Tuscia

- Investire sul territorio guardando ai giovani significa anche **potenziare il rapporto con l'Università della Tuscia, presente da oltre 40 anni sul territorio. Va in tal senso, ad esempio, l'esigenza di migliorare i servizi per la popolazione universitaria e favorire iniziative per trattenere i giovani talenti. Peraltro tale fenomeno è già in atto per quanto riguarda alcuni corsi di laurea: vi sono esempi di giovani che, dopo avere conseguito la laurea, si sono stabiliti e hanno fatto impresa nella Tuscia.**
- L'auspicio è che la città diventi sempre più attrattiva, generando **occasioni di orientamento e di sperimentazione, collegamenti tra imprese, studenti e giovani in cerca di occupazione.**

- **Costituire dunque un ecosistema aperto, capace di offrire spunti e creare opportunità per far tornare Viterbo una città vivace.**
- **Unindustria è pronta a dare il proprio supporto per la creazione di questo percorso.**

6. VITERBO SOSTENIBILE

Rafforzare la cultura ambientale

- In questo particolare momento storico è **importante il confronto ed il dialogo tra decisore pubblico e imprese, soprattutto per quanto riguarda i temi strategici della transizione ecologica**. È questo l'approccio ideale per conseguire maggiori risultati, anche in vista dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- **Istituzioni, Imprese, Enti di ricerca e Università, Ambientalisti e consumatori devono viaggiare nella stessa direzione, dialogando e confrontandosi sui temi che riguardano il progresso economico e civile**, come lo è la transizione sostenibile della nostra economia. Come previsto dalle misure del PNRR, si dovrà puntare ad un **miglioramento della gestione dei rifiuti**, aspetto di cruciale importanza per tutta la Regione.

- Diffondere **cultura sui temi ambientali per far emergere il ruolo sostenibile delle imprese sul territorio**. Proprio **partendo dalle piccole realtà locali e dai Comuni**, occorre aumentare la consapevolezza dei grandi passi in avanti che le imprese hanno fatto in tema di sostenibilità, allontanandosi da vecchi stereotipi che pregiudicano un rapporto sano tra i cittadini e le realtà produttive.
- La crescita è legata a doppio filo alla sostenibilità, perché **essere sostenibili è un vantaggio competitivo per le imprese**. Senza imprese non ci potrà mai essere una transizione ecologica vera e concreta, ma solo una visione miope di mancato sviluppo.
- E' indispensabile **abbandonare il concetto del no ad ogni iniziativa in tema ambientale ed energetico** abbracciando, nel rispetto delle regole ma senza timori, tecnologie quali quelle del fotovoltaico, del biodigestore e anche della termovalorizzazione.



7. VITERBO ATTRATTIVA

Sfruttare le opportunità del Giubileo

- Il Giubileo in programma a Roma nel 2025 e il Giubileo straordinario del 2033 rappresentano un'importante opportunità per Viterbo, **città da sempre strettamente connessa al turismo religioso.**
- Presso Palazzo Chigi è stata costituita una Cabina di Regia per il Giubileo del 2025. Per ora sono stati stanziati 2 miliardi di euro, di cui mezzo miliardo facente parte di un capitolo di spesa denominato **Roma Caput Mundi**, dedicato in particolare alla riqualificazione dell'accoglienza turistica intorno alla Capitale.
- Viterbo, in quanto Città Papale facente parte della Via Francigena, potrà accedere ai finanziamenti. **La nuova amministrazione sarà chiamata ad individuare progettualità specifiche in tale ambito.**

- Questi eventi possono risultare l'occasione per creare da subito **una sinergia collaborativa** tra la nuova Amministrazione e l'Amministrazione Capitolina.

7.1 VITERBO ATTRATTIVA

Creare il prodotto VITERBO

- Sapere **Chi Siamo** - definire la nostra IDENTITA' è il punto di partenza di ogni attività di promozione turistica.
- Creare una **strategia unica di racconto** da promuovere a livello nazionale ed internazionale.
- Strutturare **un'offerta turistica integrata** tra la Città di Viterbo e la sua provincia, capace di **attrarre flussi turistici costanti nell'anno**.
- Rendere Viterbo attrattiva per turisti, cittadini e giovani talenti.

- **Il Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria Viterbo** a Novembre 2019 ha organizzato un evento presso la Sala Regia del Comune, ospitando oltre 200 giovani Imprenditori da tutta Italia.
- **Al termine dei lavori** il Gruppo Giovani Imprenditori ha proposto la propria visione di Viterbo, capace di guardare al futuro della nostra Città, incontrando da subito il consenso trasversale di diverse istituzioni territoriali.

Viterbo può e deve concorrere
al titolo di
**CAPITALE EUROPEA DELLA
CULTURA 2033**

8. VITERBO AMBIZIOSA

Viterbo Capitale Europea della Cultura 2033

- La Capitale Europea della Cultura è una città designata dall'Unione Europea che **per il periodo di un anno ha la possibilità di far conoscere la sua cultura, le sue bellezze, la sua storia e il suo modo di vivere.**
- Il progetto è nato nel 1985 con la finalità di avvicinare i cittadini europei, **ottenendo da subito un grande successo.**
- È già stabilito l'ordine di successione dei prossimi anni e **nel 2033 sarà di nuovo l'Italia ad ospitare la nuova Capitale Europea della Cultura.** La scadenza per ogni Comune per presentare la propria candidatura è fissata nel 2027.
- Si tratta di una **grandissima opportunità, in grado di rilanciare la visibilità internazionale** del nostro territorio.

Cosa valorizzare

- **Cultura Storica:** Viterbo è la Città del primo Conclave, sede Papale per oltre 30 anni, è la città con il centro storico medioevale più vasto d'Europa, la necropoli etrusca, la città sotterranea e la via Francigena.
- **Cultura Artistica:** il Duomo e l'annesso Palazzo Papale, i musei e le preziose opere d'arte in essi custodite, le chiese affrescate, la Rocca Albornoz, Villa Lante ed i suoi giardini all'Italiana, cinema e teatri storici, fontane e piazze sedi dei più famosi set cinematografici (proponiamo la creazione di una **Viterbo Film Commission**).
- **Cultura della Salute:** Viterbo è la Città Termale, con acque e fanghi termali dalle enormi potenzialità terapeutiche che la rendono unica in Italia, è la Città con la **miglior qualità dell'aria** secondo rapporto ISPRA, con una proposta enogastronomica eccellente e a km0.

8.1 VITERBO AMBIZIOSA

Viterbo Capitale Europea della Cultura 2033

- Il progetto è ambizioso e necessita della massima collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte. **C'è tempo a disposizione per presentare una candidatura forte e credibile**, che sappia funzionare da volano per il rilancio di Viterbo e di tutta la Tuscia.
- È necessario costituire una **cabina di regia** competente, capace di redigere un progetto vincente per il territorio.

Cosa sviluppare

- **Cultura dell'innovazione:** sviluppare le infrastrutture tecnologiche e diventare un polo di attrazione per i nativi digitali, che potrebbero ripopolare il borgo medioevale reso smart, interconnesso, sintesi perfetta tra passato e futuro (una smart city, con le più moderne infrastrutture digitali e mobilità green, incubatore di idee e talenti).
- **Cultura dell'accoglienza:** in collaborazione con l'Università della Tuscia, sviluppare corsi per figure professionali capaci di accogliere i turisti e promuovere, conoscendolo, il nostro territorio (promozione e sviluppo del ATD-Tuscia e Maremma Laziale, costituito dalla Regione Lazio).
- **Cultura del bello:** ripresa del mercato TOP di gamma che guarda alla cura del dettaglio, alla presenza di servizi moderni e fruibili, al decoro urbano, al bello e ben fatto.



ANCE | VITERBO